

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Qui ci vivevano Van Basten e Gullit, oggi viviamo in un fortino”, il quadrilatero del degrado a Castellanza

Orlando Mastrillo · Friday, June 9th, 2023

A due passi dalla distesa di erbacce, in un lussuoso condominio anni '80, vivevano i campioni del Milan di Sacchi. **Marco Van Basten e Ruud Gullit** avevano scelto quel complesso per vivere nel periodo d'oro degli scudetti e delle Coppe Campioni. Oggi chi si affaccia da quei terrazzi vede degrado e loschi figure che di notte cercano di entrare nelle abitazioni per rubare quello che trovano. È il risultato di uno dei tanti strascichi lasciati dalla crisi del 2008, quando molte imprese edili fallirono lasciando ferite profonde sui territori dove stavano operando.

### Villette e palazzi con affaccio sul degrado

C'è preoccupazione nel quadrilatero tra via Santo Stefano, via Ponchielli, via Petrarca e via Buonarroti dove nel 2007 sono sorti alcuni palazzi realizzati da due imprese edili che poi sono crollate sotto i colpi della crisi finanziaria che ha travolto decine di realtà immobiliari. Solo una parte di quel piano attuativo è stato realizzato, due complessi immobiliari sono abitati e un terzo è chiuso da 15 anni in attesa che qualcosa succeda. Le opere di urbanizzazione promesse, un bel parco che avrebbe dovuto attirare bambini e relative famiglie sono rimaste solo sulla carta e nel frattempo il degrado ha preso il posto dei sogni.

### I fantasmi che vivono nei container

Uno dei residenti della zona, che parla a nome di altri concittadini che abitano in quelle vie, è preoccupato: «Ho scritto all'amministrazione comunale per metterli al corrente di quanto sta accadendo ultimamente con tre tentativi di effrazione in pochissimo tempo solo a casa mia. Viviamo come nei fortini tra sistemi di sicurezza e telecamere e la sera non si riesce ad andare a letto sereni per paura di aver dimenticato di inserire l'allarme. In casa abbiamo anche bimbi piccoli e viene da pensare che può succedere di tutto» – racconta. Alcuni personaggi occupano di notte i vecchi container con gli uffici mobili delle imprese costruttrici e non di rado tentano incursioni nelle case intorno.

### Gli scarichi di rifiuti pericolosi e la mancanza di illuminazione

«L'altra mattina abbiamo trovato alcuni quintali di eternit ammassati in mezzo al campo sotto casa. Il Comune è intervenuto mettendo le transenne e coprendo l'eternit sbriciolato con un telone» – prosegue il cittadino castellanese. Ora sta maturando l'idea di creare un gruppo di controllo del vicinato come già accaduto in altre zone della città: «Sicuramente mi attiverò con i miei vicini per

organizzarlo». Infine lamenta anche la mancanza di illuminazione e ci indica una via laterale: «Quella è Legnano e la via è tutta illuminata, da questa parte abbiamo un lampione per centinaia di metri di strada e la notte la via è buia».

## La preoccupazione del sindaco di Castellanza

La sindaca Mirella Cerini conosce bene la situazione del quadrilatero e invita i residenti ad organizzarsi per il controllo del vicinato: «Abbiamo sempre spinto per la creazione dei gruppi di controllo di vicinato e siamo a disposizione dei residenti per aiutarli, insieme alla Polizia Locale. Per quanto riguarda il degrado della zona facciamo tutto quello che possiamo ma la proprietà è privata e c'è di mezzo il fallimento di una delle due imprese che dovevano realizzare le opere di urbanizzazione». Nelle more di questo fallimento anche chiedere uno sfalcio dell'erba è un problema: «Noi facciamo richiesta di pulizia dell'area anche preventivamente».

## Un problema che si trascina da 15 anni

In quello spazio verde, infatti, dovevano sorgere altri palazzi che non sono stati mai realizzati e nella rimanente parte doveva sorgere un parco pubblico che sarebbe stato donato all'amministrazione ma così non è stato: «Non possiamo prendere possesso di quell'area perchè c'è un procedimento giudiziario. Si tratta di un piano attuativo che risale al 2007-2008 che abbiamo ereditato e abbiamo le mani legate. Anche l'illuminazione doveva essere a carico delle imprese costruttrici».

## Privato contro pubblico

Per quanto riguarda la salubrità della zona il sindaco aggiunge che «l'intervento per recintare e coprire l'eternit è stato immediato e a breve il materiale verrà rimosso». Questa mattina, però, il cittadino ha deciso di agire autonomamente e far rimuovere i detriti da una ditta specializzata, a sue spese: «Non si può tollerare un giorno di più una situazione del genere».

This entry was posted on Friday, June 9th, 2023 at 10:32 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.